**BEHIND THE DOOR**

**Rumore di una macchina che frena e un tonfo.**

**SCHERMO NERO**

Voce off, Vittoria: “Ciao, mi chiamo Vittoria e ho scelto il mio destino a 14 anni”.

SCENA 1 :

**INT. CASA VITTORIA-GIORNO** Vittoria, 14 anni, è una ragazzina bullizzata sui social da tutta la scuola per via della sua bassa statura e per il fatto che è molto timida e introversa. A 14 anni aveva deciso di farla finita buttandosi giù dal balcone del suo appartamento.

Vittoria si trova sulla sua terrazza affacciata alla balaustra. Sta guardando il vuoto sotto di lei e i capelli sono accarezzati dal vento in slow motion. All’improvviso una voce maschile alle sue spalle la chiama: “Vittoria..Vittoria”(con leggero effetto eco). Si gira lentamente.

Un ragazzo alto, dagli occhi scuri, con una felpa nera si trova nella sua stanza e la guarda intensamente.

Ragazzo: “Non farlo”

Vittoria rientra nella stanza attratta come da una calamita, incredula di averlo di fronte a sé.

Vittoria: “Sei tu”

Lui sorride, lei lo abbraccia.

Vittoria: “Come fai ad essere qui!?”

Voce off, narratore: “Vittoria sa bene chi è, solo che non ci vuole quasi credere. *Il dolore è l’unica arma che ti può trafiggere senza ucciderti*: ecco ciò che passa per la sua testa”.

(*Immagine: Vittoria mentre abbraccia il ragazzo vede una fotografia di loro due insieme su un comodino, lei in foto tende a sparire. Prende la fotografia).*

Vittoria, voce off: “In questo istante vorrei solo sparire… smettere di esistere”. Vittoria ripone la foto. *(Inquadratura sulla fotografia in cui lei non c’è più.)* A quel punto il ragazzo la prende per mano e la conduce verso la porta: “ Vieni, ti faccio vedere una cosa”

Apre la porta ed un fascio di luce li investe. (*La mano abbassa la maniglia…la porta si spalanca luce abbagliante su di loro…e i due si ritrovano a scuola)*

SCENA 2 :

**INT. SCUOLA-ATRIO-GIORNO**

Camminano nell’atrio in slow motion, tenendosi per mano.Tutti gli occhi sono puntati su di loro, il che imbarazza Vittoria.

Voce off, narratore: “Vittoria non è abituata a tutte queste attenzioni; di solito se ne sta in disparte, nella speranza di apparire quasi invisibile agli occhi degli altri”. (*Primo piano di Vittoria che si guarda intorno imbarazzata e inquadratura di tutti che la guardano).*

 SCENA 3:

**INT. SCUOLA-AULA-GIORNO**

Vittoria e il ragazzo misterioso entrano in un’aula e si siedono su due banchi vicino alla lavagna.

La campanella suona ed entra l’insegnante.

Vittoria si accorge che due ragazzi non stanno seguendo la lezione, ma utilizzano il telefono. Sono sul suo profilo Instagram e commentano le sue foto, digitando frasi offensive. (Inquadratura cellulare dei ragazzi-commenti di una foto di Vittoria:

“ sei bassissima ahahahah XD”

“mio cugino è più alto di te e deve ancora nascere”

“fai schifo, cosa postii?!”)

Voce off, Vittoria: “Siamo alle solite…” *(sconfortata, con gli occhi lucidi…)*

Voce off, narratore: “Anche se Vittoria è abituata ad essere derisa sui social, sente una tristezza, un vuoto incolmabile dentro di sé”. *(inquadratura di Vittoria che disegna, pensierosa, triste).*

All’improvviso viene distolta dai suoi pensieri da una palla di carta che la colpisce alla testa, rimbalzando ai suoi piedi. Meccanicamente, riluttante, raccoglie il messaggio, aspettandosi l’ennesimo insulto... E invece, con grande sorpresa, trova una frase amichevole…

Voce off, ragazza: “Ciao Vittoria, sono Alice, so cosa stai provando... Non smettere di avere fiducia in te stessa”. *(inquadratura del biglietto e di Vittoria che lo legge).*

Suono della campanella.

Vittoria guarda Alice mentre diversi studenti si alzano dai banchi, Alice le sorride teneramente.

SCENA 4:

**INT. SCUOLA- CORRIDOIO-GIORNO**

Vittoria e il ragazzo sono seduti sulle sedie del corridoio.

Vittoria: “Ancora non ci credo che sei qui, te ne sei andato anni fa ormai…”

Ragazzo: ”Sì… è strano…lo so…è che sono qui per dirti una sola cosa: che non puoi sprecare la tua vita così”

Vittoria abbassa lo sguardo.

Ragazzo: “Hei.. se vuoi hai due scelte: se attraverserai quella porta davanti a noi, troverai il tuo balcone e potrai farla finita. Se però aprirai la porta dietro di noi, continuerai a vivere capisci, ci sono tante cose belle che ti aspettano, io le ho viste. Non puoi mandare tutto all’aria per colpa di quei cretini”.

Vittoria gli sorride: “Hai sempre cercato di proteggermi…”

Ragazzo: “Sono sempre tuo fratello” Vittoria sorride e gli prende la mano.

Ragazzo: “Quindi mi ascolterai?” Vittoria annuisce.

Vittoria: “Mi manchi”

Ragazzo: “Anche tu sorellina”

Vittoria si alza e mentre sta per attraversare la porta alle loro spalle, si gira per dare un ultimo sguardo di saluto al fratello che però già non c’è più. *(Mentre Vittoria si gira, avviene il flashback: il fratello è in bici, quando gli arriva un messaggio, lui prende il telefono, arriva un’auto e si sente il rumore dell’urto della scena iniziale).*

SCENA 5:

**INT. CASA-SOGGIORNO -POMERIGGIO**

Varcata la soglia, la ragazza si trova di nuovo nel suo appartamento e, davanti a sé, si spalancano le braccia di sua madre (una donna alta dai capelli castano scuro), che la accolgono in un caloroso abbraccio.

SCENA 6:

**FADE IN** -conclusione vicenda:

**INT. SCUOLA- AULA DI MUSICA**

Voce off, Vittoria: “Da quel giorno in poi ho iniziato a dare meno peso a quei commenti. Ho incontrato Alice in aula di musica e abbiamo scoperto che entrambe siamo pessime nel suonare il flauto*”. (Immagine delle due ragazze che suonano e scuotono la testa ridendo.)*

SCENA 7:

**EST. SCUOLA -CORTILE**

Voce off, Vittoria: “Ho scoperto che Alice conosce molte persone simpatiche e quindi ho iniziato a frequentarle”. *(inquadratura di Vittoria che si avvicina ad Alice e ad un gruppo di ragazzi).*

(Inquadratura *schermo dello smartphone per disinstallare l’app*)

Voce off, Vittoria: “Ho disinstallato Instagram e ho pensato ad altro”.

SCENA 8:

**SCHERMO NERO**

Primo piano di Vittoria.

Voce off, Vittoria: “Ora ho quindici anni e la mia vita adesso è finalmente ricca di emozioni reali”.

**CITAZIONE SCRITTA SU SCHERMO NERO**

*“Vivi e lascia vivere, perché nulla è più importante della vita. Non dar peso a chi non ti è amico e ti insulta sui social.*

*Vivi, dimentica chi ti ha ferito e sorridi ai tuoi nuovi orizzonti. La felicità è dietro l’angolo, anzi...ti aspetta dietro a quella porta.”*

(Sara Carpi, Elisa Trangoni e Pietro Genovese classe 2G)